



IL SEGRETARIO

Dott. Emanuele Marcello Dieli

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE

Immediatamente esecutiva dal _____ Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
REGIONE SICILIA
ASP RAGUSA 7
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 625 del 06 OTT. 2022

DIREZIONE: U.O.C. RISORSE UMANE

OGGETTO: liquidazione ferie non godute dipendente matricola "omissis"

L'ESTENSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Giuseppe Mauro

Spesa di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il 05 OTT. 2022

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo

- Autorizzazione di Budget n. _____ sub _____ anno _____
- Autorizzazione con Fondi Vincolati n. _____ sub _____ anno _____
- Autorizzazione sul Piano degli Investimenti n. _____ sub _____ anno _____
- Autorizzazione su Fondi rischiosi n. _____ sub _____ anno _____
- Altro n. _____ sub _____ anno _____

- Spesa rientrante nel tetto di spesa del personale
- Non comporta impegno di spesa

VISTO CONTABILE

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il funzionario
[Signature]

Il Direttore U.O.C.
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
Dott. Massimo Cicero

06 OTT. 2022

Il _____ il Direttore della U.O.C. Risorse Umane Avv. Giovanni Tolomeo, in esecuzione

della delega conferita con Delibera n. 2017 del 02.08.2019, confermata dal Commissario Straordinario, Dott.

Gaetano Sirna, con Delibera n. 2092 del 22.09.2022, adotta il presente provvedimento

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 3076 del 12.12.2019 ed approvato con D.A. n. 159/2020 del 3.3.2020;

Visto il comma 8 art.5 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012 che statuisce: "le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La vigilanza della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile."

Atteso che il Dipartimento della Funzione Pubblica con parere n. 40033 del 08/10/2012, ha chiarito che "...nel divieto posto dal comma 8 art.5 del sopra citato D.L. n. 95/2012 non rientrano i casi di cessazione dal servizio in cui l'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come le ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità";

Visto l'art.33 del vigente C.C.N.L. comparto sanità che disciplina l'istituto delle ferie e la correlata dichiarazione congiunta n.1 la quale dispone che: "...in base alle circolari applicative emanate in relazione all'art.5, comma 8 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge 135/2012 (MEF – Dip. Ragioneria Generale Stato prot.77389 del 14/09/2012 e prot. 94806 del 09/11/2012 – Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 06/08/2012 e prot. 40033 del 08/10/2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruito sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nelle ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità";

Visto il ricorso ex art 414 c.p.c. presentato al Tribunale di Ragusa – Giudice del lavoro e notificato a questa azienda in data 27/04/2022 con il quale la sig.ra - omissis -, collab. Prof.le san. Inf. Senior matricola n. - omissis -, dipendente di questa azienda a tempo indeterminato in quiescenza dal 01/12/2020, chiede il pagamento di n. 17 giorni di ferie maturate alla data di cessazione dal servizio (30/11/2020) e non godute a causa dello stato di malattia che ha interessato l'ultimo mese di servizio;

Ritenuto dover corrispondere alla sig.ra - omissis - l'indennità sostitutiva per ferie non godute nella misura di € 2.037,11 lordi corrispondenti a n.17 giorni di ferie, così determinata:

€ 2.002,11 trattamento economico iniziale
€ 498,15 fascia retributiva superiore
€ 56,77 retribuzione individuale di anzianità
€ 36,15 indennità professionale specifica
€ 71,53 indennità comuni conglobate
€ 4,00 elemento perequativo
€ 18,00 indennità di vacanza contrattuale
€ 429,06 indennità di funzione pos. organizzative

€ 3.115,77 totale retribuzione mensile
€ 119,83 retribuzione giornaliera (€ 3.115,77 : 26)
€ 2.037,11 indennità sostitutiva ferie non godute (€ 119,83 x 17 gg ferie non fruito)

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

1. corrispondere sig.ra - omissis -, collab. Prof.le san. Inf. Senior matricola n. - omissis -, dipendente di questa azienda a tempo indeterminato fino al 30/11/2020, l'indennità sostitutiva per ferie non godute nella misura di € 2.037,11 lordi corrispondenti a n.17 giorni di ferie non fruito.
2. imputare il costo complessivo di € 2.753,76 comprensivo di oneri sociali c/ente e IRAP ai seguenti conti di bilancio:
€ 2.037,11 nel conto 505020109 comparto sanitario tempo indeterminato altri costi
€ 543,50 nel conto 505020105 comparto sanitario tempo indeterminato oneri sociali
€ 173,15 nel conto 901010101 IRAP personale dipendente